

AVVISO PUBBLICO

**per il conferimento di un incarico professionale relativo all'attribuzione del ruolo di
Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione.**
(ai sensi del D.Lvo n° 81 del 09/04/08 e succ. n.106/2009)
(Approvato con Determinazione C.S. n. 199-2019 del 05/11/2019)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Considerato che il Commissario Straordinario ha la titolarità dell'adozione di ogni iniziativa, nell'ambito dei poteri commissariali conferiti, per il corretto e più opportuno inquadramento dell'Istituto nei canoni di buona amministrazione;
- Preso atto che il proseguimento della gestione commissariale ha l'obiettivo di massimizzare il processo di adeguamento organizzativo dell'Istituto, funzionale a rafforzarne la sostenibilità temporale a beneficio degli iscritti in primis e, comunque, di tutti gli altri portatori di interesse;
- Visto il decreto legislativo n. 81/2008 e succ. n. 106/2009, in particolare, gli artt. 17, 31, 32, 33;
- Considerato che con Det. Comm. n. 03-2019 del 17 Giugno 2019, è stato affidato l'incarico di RSPP fino al 31/12/2019;
- Vista la necessità di garantire all'Istituto la presenza di figure professionali idonee ad erogare i servizi relativi a funzioni obbligatorie nell'area individuata, nel rispetto altresì delle vigenti prescrizioni normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- Tenuto conto che l'incarico in oggetto deve necessariamente essere attribuito a soggetti in possesso di specifiche competenze non presenti all'interno dell'organizzazione;
- Considerati gli esiti (agli atti) dell'ultima procedura di reperimento di personale comandato da Roma Capitale che in nessun modo ha migliorato quali-quantitativamente l'organico disponibile da parte dell'Ufficio Commissariale per assolvere le precitate funzioni esecutive dell'Istituto;

RENDE NOTA

La volontà di espletare una indagine di mercato, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, economicità, efficienza, pubblicità, imparzialità, trasparenza delle fasi di affidamento dell'incarico e buon andamento della Pubblica Amministrazione, finalizzata all'affidamento



diretto dell'incarico in regime libero professionale in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale.

Art. 1 – Oggetto dell'incarico e finalità

L'attività professionale prevede l'espletamento di:

- consulenza tecnica per l'organizzazione di un piano operativo degli adempimenti inerenti al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- predisposizione di documenti, schede e questionari necessari all'individualizzazione dei fattori di rischio, dei lavoratori esposti, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
- sopralluoghi delle sedi IPA per procedere all'individuazione dei rischi, almeno una volta al mese, e, ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità, su richiesta motivata. Di ogni sopralluogo il Responsabile dovrà redigere e sottoscrivere una relazione;
- predisposizione del Documento di valutazione dei rischi e del Documento della sicurezza;
- revisione del Documento di valutazione dei rischi e del Documento di Sicurezza, ogni qualvolta si renda necessario per variazioni delle attività o delle attrezzature lavorative, di ampliamenti e modifiche delle strutture e degli impianti, con la redazione di verbali di riunioni e schede di integrazione al documento di sicurezza redatte dal R.S.P.P.
- verifica della corretta esecuzione degli adeguamenti prescritti e relativi sistemi di controllo delle misure (sopralluoghi, circolari con prescrizioni, ecc.);
- definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività;
- collaborazione nella predisposizione dei D.U.V.R.I. nei casi ricorrenti;
- collaborazione nei rapporti con gli Enti proprietari degli edifici in uso all'IPA;
- partecipazione alle riunioni periodiche del servizio di prevenzione e sicurezza;
- aggiornamento dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici, con successive prove di evacuazione con l'ausilio degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- predisposizione della modulistica e assistenza nell'effettuazione delle prove di Evacuazione e di Prevenzione;



- collaborazione per le nomine degli addetti al Servizio P.P.: individuazione ed organizzazione della Squadra di Emergenza;
- predisposizione delle comunicazioni da effettuare agli organi di controllo, come da D.lgs. n. 81/2008 art.18 c.3;
- informazione ai lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie nei Centri Medici, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione all'attività svolta, sulle normative di sicurezza e disposizioni legislative in materia, sulle procedure concernenti la lotta all'incendio, l'evacuazione in caso di incendio e terremoto;
- richiesta alle imprese appaltatrici per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei Piani Operativi di Sicurezza e di tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza; collaborazione con tecnici e responsabili di cantiere e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento e ampliamento dell'edificio;
- assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e di Controllo;
- assistenza per le richieste agli Enti competenti delle documentazioni obbligatorie in materie di sicurezza e degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione;
- assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari;
- assistenza nell'individuazione e nel posizionamento della segnaletica da affiggere all'interno delle sedi degli Enti;
- piani di formazione lavoratori da svolgersi secondo le necessità;
- collaborazioni medico – sanitarie nello svolgimento della sorveglianza sanitaria e sopralluoghi.

L'incarico è affidato per tutte le sedi dell'IPA e precisamente:

- 1) Sede Centrale - Via Francesco Negri, 11 – 00154 Roma;
- 2) Centro di Medicina Preventiva, di seguito "CMP" – Viale Rolando Vignali, 56 – 00173 Roma;
- 3) Centro di Odontostomatologia – Piazza dell'Emporio 11/a – 16/a – 00153 Roma;
- 4) Punto Primo Intervento in Campidoglio.



Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare la domanda tutti i Professionisti che, alla data del presente avviso, possiedono, a **pena di esclusione**, le seguenti tipologie di requisiti:

2.1 *Requisiti di ordine generale*

I candidati che intendono presentare istanza (Allegato 1) devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- b. godere dei diritti civili e politici;
- c. assenza nei propri confronti di sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs n. 50/2016;
- d. assenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- e. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- f. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate in ordine alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016;
- g. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- h. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i. di non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- j. Non trovarsi in conflitto di interessi con questa Amministrazione per aver assunto incarichi ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dell'Amministrazione stessa;
- k. assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.



2.2 – Requisiti specifici di ordine tecnico-professionale

Sono ammessi alla procedura i cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati aderenti all'Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) uno dei titoli di studio indicati dall'art. 32 del D. Lgs. n. 81/2008;
- b) assenza di condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- c) attestazione di specifica formazione per RSPP: (D.Lgs n.81/2008 e succ. - art. 32 con richiami al D.Lgs n. 195/2003 ed Accordo Stato-Regioni G.U. del 14.02.06);
- d) attestazione di aggiornamento consecutivo al corso di abilitazione;
- e) esperienza, almeno quinquennale, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione;
- f) Partita IVA e polizza assicurativa dei rischi derivanti all'espletamento dell'incarico (indicando la compagnia assicurativa e il numero di polizza).

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto individuato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva attraverso la sottoscrizione di uno specifico contratto.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle domande di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'IPA attraverso l'invio, **entro e non oltre le ore 12 del 29/11/2019**, dalla propria casella PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo ipa.ufficiogare@pec.it, la domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (All.1), debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000 dovranno dichiarare:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza e codice fiscale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o del seguente Stato membro dell'Unione Europea
- e) assenza di cause ostative a norma di legge a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) non aver riportato condanne penali e non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;



g) dichiarazione di impegno a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa, né altri incarichi di consulenza da parte di terzi, pubblici o privati, contro IPA o in conflitto con gli interessi di IPA per la durata del rapporto istaurato;

h) dichiarazione di impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento del conferimento dell'incarico;

Inoltre, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del professionista che sottoscrive la domanda con apposita firma autografa ai sensi del DPR 445/2000;
- *curriculum vitae* dove andranno evidenziati i titoli conseguiti, gli incarichi ricoperti, ogni altra attività eventualmente esercitata, nonché le attività professionali, in ambito identico a quello del presente avviso, in cui siano indicate con precisione, e non genericamente, le attività svolte e tutti gli altri titoli che i concorrenti ritengano opportuno presentare agli effetti del presente conferimento di incarico. Il curriculum vitae deve contenere specifico riferimento all'eventuale comprovata conoscenza ed esperienza della normativa, giurisprudenza e prassi in materia di Responsabilità del Servizio di Prevenzione e di Protezione;
- Pubblicazioni;
- Docenze;
- Attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e professionali;
- Certificazioni relative ad incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione ricevuti ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- Consulenze ed attività formative in qualità di docente specificando oggetto, durata e committente dell'incarico;

La domanda dovrà essere sottoscritta a cura del singolo professionista.

Nella domanda si dovrà esprimere, ai sensi del D.Lgs n. 101/2018 di armonizzazione del Regolamento Europeo 679/2016 nonché del D.Lgs 196/2003, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso.

Art. 4 - Conflitto di interessi

Il Candidato deve dichiarare di non avere in corso rapporti con altri Enti e/o Istituzioni e/o soggetti privati che possano costituire causa di incompatibilità o conflitto di interessi con l'attività del Committente e si impegna a darne notizia immediata al Committente stesso qualora la causa di incompatibilità o conflitto di



interessi dovesse verificarsi in futuro, pena l'immediata risoluzione del contratto e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

Art.5 – Periodo di durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà durata fino al 15/06/2020 e decorrerà dalla data di sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'incarico.

Per l'incarico svolto sarà corrisposto un compenso di € 3.500,00 oltre oneri di legge pari a € 140,00 ed IVA per € 800,00 per complessivi € 4.440,80.

L'incarico professionale verrà svolto presso tutte le sedi presso cui l'Istituto opera.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

Alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'accertamento dell'idoneità professionale provvederà una apposita Commissione, da nominarsi successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, che subordinerà l'ammissibilità delle domande al possesso dei requisiti richiesti

La Commissione, qualora dovesse ritenerlo necessario, potrà richiedere ai partecipanti ulteriori chiarimenti e/o informazioni utili ai fini della verifica del possesso dei requisiti.

Art. 7 - Informazioni

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente per l'affidamento di incarichi professionali. I dati verranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, da parte del personale dell'Amministrazione per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura in parola. Nella presentazione della domanda di partecipazione alla procedura si intende implicitamente incluso il consenso al trattamento dei dati personali.

Il responsabile del procedimento è il Prof. Fabio Serini.

Indirizzo di posta elettronica: ipa.commissario@comune.roma.it

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 i dati personali che verranno acquisiti saranno trattati esclusivamente da parte dell'Istituto per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui sopra.



Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'IPA: <https://www.ipa.roma.it>.

Il termine fissato dall'Avviso per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, non potranno essere prese in considerazione le domande ed i documenti che per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi, non saranno pervenuti entro il termine e con le modalità sopra indicate.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo l'Ente che si riserva di esaminare le istanze che perverranno al fine di favorire la consultazione e la partecipazione del maggior numero di professionisti nel rispetto dei principi di concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, proporzionalità e pubblicità. L'Avviso medesimo non dà luogo a procedure selettive e non comporta graduatorie di alcun genere.

Art. 10 - Controversie

Qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto conseguente la competenza sarà del Tribunale di Roma. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme del codice civile in materia di prestazioni intellettuali.

Il Commissario Straordinario

Prof. Fabio Serini



Allegato 1 - Schema domanda di partecipazione